

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI

COMUNE DI ALBA

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE "ALBA – LANGHE E ROERO"

per

**UNA RETE TERRITORIALE DI SPORTELLI DI PROSSIMITÀ
PER IL PRIMO CONTATTO CON I CITTADINI E L'ATTIVAZIONE
DELLE PRATICHE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

Asti, lì 29/10/2015

Il Tribunale di Asti (C.F. 00072360050), in persona del Presidente Francesco Donato, il Comune di Alba (C.F. 00184260040), in persona del Sindaco Maurizio Marengo ed il Consorzio Socio Assistenziale "Alba – Langhe e Roero" (C.F. 02797980048), in persona del Presidente Pier Giuseppe Cencio,

CONSIDERATO

- l'impatto del Decreto Legislativo 7 settembre 2012, n.155, che tra le altre disposizioni sancisce la soppressione del Tribunale di Alba, con l'accorpamento al Tribunale di Asti;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, e il Decreto Legge 179/2012, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n° 221, che definiscono le caratteristiche e i pilastri dell'Agenda Digitale Italiana intervenendo in tema di identità digitale, digital divide, Pubblica Amministrazione digitale e Open data, istruzione digitale, sanità digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale;
- che la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 e sue successive modificazioni e integrazioni, fissa a decorrere dal 30 giugno 2014 l'obbligo del deposito telematico, tra le altre ipotesi, per gli atti dei difensori delle parti già costituite, dei consulenti da queste nominati e degli ausiliari del giudice relativamente ai procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione, incardinati dinanzi ai Tribunali Ordinari dopo il 30 giugno 2014;
- che il Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia con decreto ex art. 35, comma 1, del D.M. 21.2.2011 n. 44 ha disposto l'attivazione a decorrere dal giorno 10 novembre 2014 della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico) presso il Tribunale di Asti con riguardo, fra gli altri, anche a tutti gli atti

compresi quelli introduttivi relativi ai procedimenti di volontaria giurisdizione;

VALUTATO

- l'elevato grado di informatizzazione del Tribunale di Asti, da un punto di vista dei servizi offerti in ambito civile, in termini di atti telematici trattati quotidianamente dalle cancellerie e in merito all'alto grado di partecipazione al Processo Telematico da parte di Giudici e Professionisti esterni;
- i flussi di scambio documentale che intercorrono tra Tribunale di Asti, il Comune di Alba ed il Consorzio Socio Assistenziale "Alba – Langhe e Roero" che riguardano in particolare questioni relative alle Tutelle, alle Amministrazioni di Sostegno, ai Trattamenti Sanitari Obbligatori;
- il forte interesse del Comune di Alba e del Consorzio Socio Assistenziale "Alba – Langhe e Roero" a mantenere nella disponibilità dei cittadini e delle fasce deboli della comunità un più facile accesso ai servizi di volontaria giurisdizione.

PRESO ATTO

- che gli interventi realizzati sinora dal Ministero della Giustizia relativamente all'implementazione delle linee guida dell'Agenda Digitale Italiana porteranno progressivamente alla digitalizzazione dei fascicoli e alla telematizzazione degli scambi documentali;
- che il miglioramento del servizio giustizia dipende sempre più da una sinergica collaborazione tra le istituzioni e i diversi attori del territorio, con particolare riferimento agli enti locali, agli ordini professionali e ai soggetti del terzo settore;
- che, data la revisione delle circoscrizioni, gli Avvocati e i cittadini dovranno percorrere distanze maggiori per entrare in contatto con gli

uffici di riferimento, distanze che potranno facilmente essere colmate grazie alla possibilità di accesso agli atti e alle informazioni da remoto per mezzo di soluzioni telematiche.

CONDIVISA

- l'importanza di rinnovare le attuali prassi organizzative attraverso interventi che portino alla dematerializzazione degli atti e dei flussi informativi e documentali, ad un diverso impiego tanto dei messi comunali quanto del personale di cancelleria, alla semplificazione delle modalità di gestione e archiviazione documentale.

TENUTO CONTO

- che la presente iniziativa prende le mosse dalla necessità di far fronte ad alcuni bisogni espliciti della cittadinanza e di cogliere nel cambiamento nuove opportunità per il miglioramento dell'organizzazione della Giustizia;
- che la progressiva introduzione di forme di "Sportelli di Prossimità" rientra fra le dodici linee di innovazione che il Governo ha in agenda per la riforma della Giustizia e dei servizi ai cittadini.

Tutto quanto sopra premesso, il Tribunale di Asti, il Comune di Alba ed il Consorzio Socio Assistenziale "Alba Langhe e Roero",

CONVENGONO

di stipulare il presente Protocollo di Intesa, di natura operativa e sperimentale, per la creazione e lo sviluppo di una Rete Territoriale di soggetti pubblici e soggetti privati qualificati, per erogare ai cittadini un servizio di Sportello di Prossimità in grado di fornire prime informazioni e accompagnare l'utente nella formulazione delle proprie domande di volontaria giurisdizione.

Art. 1 – Finalità

Attraverso la realizzazione delle previsioni di cui al presente Protocollo d'Intesa, con la costituzione di Sportelli di Prossimità il Tribunale di Asti, il Comune di Alba ed il Consorzio Socio Assistenziale "Alba Langhe e Roero", mirano a:

1. ridurre i costi dei cittadini per l'accesso ai servizi e alle informazioni del Tribunale, facilitando così il rapporto con l'utente in una pluralità di ambiti, con particolare riferimento alla volontaria giurisdizione, grazie alla collaborazione territoriale e a una maggiore diffusione dei servizi informativi via web;
2. aumentare le capacità di risposta del Tribunale e del sistema giustizia nei confronti delle comunità locali, grazie a forme di collaborazione, alla fungibilità e all'interoperabilità tra i soggetti pubblici che concorrono alla piena soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
3. ridurre il numero di accessi e i tempi di attesa in Tribunale, intercettando e canalizzando preventivamente l'utenza sul territorio favorendo una adeguata preparazione della domanda di servizio;
4. snellire e velocizzare il reciproco scambio di informazioni e documenti relativi a Tutelle, Curatele, Amministrazioni di Sostegno e procedure di Trattamento Sanitario Obbligatorio, attraverso l'uso degli strumenti e della piattaforma del Processo Civile Telematico (PCT), ottimizzando così l'impiego delle risorse e il tempo lavoro del personale amministrativo.

Art. 2 – La Rete Territoriale di Sportelli di Prossimità

Con il presente accordo e la costituzione del primo Sportello di Prossimità le parti pongono le basi per la creazione di una Rete Territoriale di Sportelli di Prossimità, intesa come forma strutturata di collaborazione tra soggetti pubblici e privati che offrono alla collettività un primo accesso ai servizi di volontaria giurisdizione nel circondario del Tribunale di Asti.

Valutando positivamente l'estensione del presente accordo ad altri soggetti oltre ai Comuni e alle forme associative degli enti locali, che eventualmente partecipano attraverso i propri Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) e sportelli sociali, in prospettiva possono far parte della Rete Territoriale di Sportelli di Prossimità anche le Province e i relativi uffici di pubblica tutela, le Aziende sanitarie locali (Asl) e le Residenze sanitarie assistenziali, le Associazioni di rappresentanza tramite i CAAF e i Patronati, le associazioni di volontariato e le ONLUS.

Responsabilità, servizi e regole di funzionamento degli Sportelli di Prossimità e dell'intera Rete Territoriale, nel pieno rispetto della Legge e delle prescrizioni del presente Protocollo di Intesa, sono definiti e disciplinati nel dettaglio in appositi regolamenti e piani attuativi approvati e sottoscritti dalle parti.

Art. 3 – Funzioni e ambito di intervento

Gli Sportelli di Prossimità offrono supporto di base ai cittadini in merito all'accesso alle informazioni e ai servizi di giustizia erogati dal Tribunale di Asti, con particolare riguardo alle procedure in materia di volontaria giurisdizione.

In questo ambito saranno sperimentati e attivati specifici flussi informativi e documentali informatici tra lo Sportello di Prossimità, il Comune di Alba, il Consorzio Socio Assistenziale "Alba Langhe e Roero", e le cancellerie tutele, famiglia e volontaria giurisdizione del Tribunale di Asti.

Art. 4 – Attività e servizi

Gli Sportelli di Prossimità erogano sul territorio un primo servizio di accoglienza, informazione e accompagnamento dell'utenza in materia di volontaria giurisdizione, in particolare svolgono una attività di:

1. orientamento sull'accesso e l'attivazione dei servizi del Tribunale e sugli istituti di protezione giuridica previsti dalla Legge, quali le Tutele, le Amministrazioni di Sostegno, le Curatele e gli affidi temporanei minori, avvalendosi anche della guida ai servizi, della modulistica e del sito

- internet dell'Ufficio Giudiziario, del Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (PST), previa iscrizione al ReGIndE (Registro Generale degli Indirizzi Elettronici);
2. informazione sullo stato delle procedure in cui è coinvolto l'utente richiedente, tramite contatto telefonico e telematico con il Tribunale o attraverso la consultazione e la promozione dell'utilizzo dei servizi del sito internet dell'Ufficio Giudiziario, del PST e di altre banche dati liberamente fruibili via internet;
 3. distribuzione di materiale informativo e modulistica sui servizi del Tribunale di Asti e sui predetti istituti di protezione giuridica, avvalendosi anche del canale informatico e delle risorse informative messe on line dall'Ufficio Giudiziario e dal Ministero della Giustizia;
 4. gestione di un calendario di appuntamenti con personale delle cancellerie del Tribunale, con il Giudice Tutelare o con esperti eventualmente coinvolti presso l'Ufficio Giudiziario, lo Sportello di Prossimità e altri nodi della Rete Territoriale;
 5. accompagnamento e supporto ai privati cittadini per la predisposizione di richiesta per apertura di procedure di Amministrazione di Sostegno e successive istanze al Giudice Tutelare, facilitando il passaggio degli atti e delle informazioni con l'Ufficio Giudiziario;
 6. supporto ad Amministratori di Sostegno e Tutori volontari, anche per la compilazione e il deposito dei rendiconti periodici.

L'applicazione delle modalità operative oggetto del presente protocollo sarà progressiva secondo gli accordi che assumeranno le parti.

Art. 5 – Risorse

Per realizzare le finalità di cui al precedente art.1 il Comune di Alba mette a disposizione i locali comunali siti in Alba, Piazza Medford n.1, già

precedentemente adibiti a sede del Tribunale di Alba ed in particolare le n.3 stanze al piano primo adiacenti alle stanze occupate dal Giudice di Pace.

Per quanto concerne il personale da adibire all'Ufficio, il Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe – Roero provvederà ad assegnare un proprio dipendente che verrà integrato da dipendenti del Comune di Alba o da soggetti terzi d'intesa con il Tribunale e attraverso specifici accordi.

Il Tribunale di Asti garantisce adeguata formazione, supporto e collaborazione agli addetti dello Sportello di Prossimità, con particolare riferimento alle procedure di volontaria giurisdizione, alla modulistica e alla strutturazione dei servizi dell'Ufficio Giudiziario, all'uso dei canali informativi on line del Tribunale e del Ministero di Giustizia, all'erogazione dei servizi dello Sportello.

Art. 6 – Strumenti e Sistemi Informativi

Nell'ambito delle attività dello Sportello di Prossimità è previsto l'accesso e l'utilizzo dei registri informatici del Tribunale solo in modalità di pubblica consultazione fuori dal dominio giustizia, anche attraverso i servizi offerti dal PST del Ministero della Giustizia.

Laddove possibile, a seguito di apposita sperimentazione, lo Sportello di Prossimità e il Tribunale gestiranno scambi informativi e documentali tramite gli strumenti e la piattaforma del PCT.

In questo ambito saranno realizzati materiali informativi ed opuscoli per l'utenza, anche sulla base di quanto già predisposto dal Tribunale, con il coordinamento e la diretta partecipazione dei funzionari referenti per la volontaria giurisdizione dell'Ufficio Giudiziario.

Art. 7 – Organizzazione e Modalità operative

Per l'attuazione del presente Protocollo di Intesa, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività, gli enti sottoscrittori individueranno, con apposito provvedimento, i soggetti titolari.

Art. 8 – Responsabilità e doveri

Il personale coinvolto nelle attività dello Sportello di prossimità deve impegnarsi a:

1. rispettare la normativa vigente e le previsioni del presente Protocollo di Intesa;
2. assumere un comportamento deontologicamente corretto;
3. garantire la massima riservatezza in merito alle informazioni acquisite e alle attività svolte presso lo Sportello se non di pubblico dominio e attinenti alle specificità del presente accordo.

È fatto esplicito divieto al personale coinvolto nell'erogazione del servizio di promuovere e sponsorizzare enti e soggetti privati, anche a titolo gratuito, nel corso delle normali attività dello Sportello di Prossimità.

Art. 9 – Modifiche e validità

Il presente Protocollo di Intesa ha natura sperimentale e in qualunque momento può essere modificato ed esteso ad altri soggetti pubblici e privati su decisione unanime dei firmatari.

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore a decorrere dal giorno successivo la sua sottoscrizione.

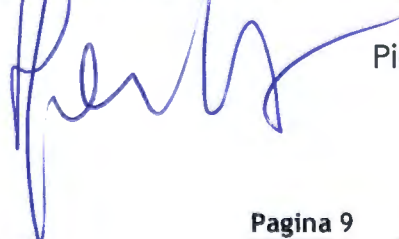
In caso di controversie, o volontà di rescindere gli accordi, le parti devono informare gli altri firmatari con almeno due mesi di preavviso.

Letto e sottoscritto ad Asti, li 29/10/2015

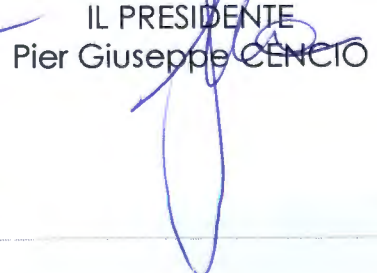
Per il Tribunale di Asti
IL PRESIDENTE
Francesco DONATO



Per il Comune di Alba
IL SINDACO
Maurizio MARELLO



Per il Consorzio Socio
Assistenziale "Alba –
Langhe e Roero"
IL PRESIDENTE
Pier Giuseppe CENCIO



N. 1478/15